Martedì alle 19 alla basilica di Massenzio

Incontro con Amendola sull'Europa e i comunisti

Parteciperanno Altiero Spinelli e Luigi Petroselli — Invitata la stampa nazionale ed estera

Martedì alle 19, alla basilica di Massenzio, avrà luogo una manifestazione politica cittadina sul tema: «I comunisti e l'Europa». Alla iniziativa, organizzata dalla federazione comunista romana, prenderanno parte il compagno Giorgio Amendola, della direzione; Altiero Spinelli, candidato indipendente nelle liste del PCI per la Camera; Luigi Petroselli, segretario della federazione e capolista al consiglio comunale.

L'incontro tocca un tema di grande attualità, che ha assunto nella campagna elettorale un rilievo centrale. Le posizioni dei comunisti sul mercato comune europeo, sulle scelte economiche comunitarie, sul processo di distensione, sulle prospettive internazionali sono oggetto, infatti, di un appassionato confronto tra le forze democratiche e di una attenzione sempre più consapevole nell'opinione pubblica italiana e di altri paesi.

E' per questo motivo che all'incontro di martedì la federazione comunista romana, assieme ai cittadini, ai lavoratori, ai giovani, alle donne, ha invitato a partecipare i rappresentanti della stampa nazionale e straniera. I giornalisti avranno modo di porre ai compagni Amendola e Petroselli e ad Altiero Spinelli, commissario per l'industria della CEE, delle domande su tutte le questioni che riguardano il rapporto dei comunisti italiani con l'Europa.

L'incontro alla basilica di Massenzio, insomma, sarà un nuovo momento di quel dialogo e confronto di massa con gli elettori e i cittadini che il PCI ha istaurato come metodo in questa campagna elettorale.

Una grande folla di ragazzi e ragazze ha gremito ieri piazza di Siena durante la manifestazione della FGCI

Dalla voce di migliaia di giovani un possente «no» al fascismo

Unità, vigilanza e lotta sono la risposta dei democratici al barbaro assassinio del compagno Di Rosa — Con le bandiere rosse abbrunate sono giunti a villa Borghese da tutti i quartieri della città — Occhetto: «Bisogna cambiare davvero» — I discorsi di Veltroni e Giannantoni

Piazza di Siena gremita di ragazzi e ragazze durante la manifestazione antifascista organizzata dalla FGCI

Piazza di Siena, nel cuore di villa Borghese: sul grande prato ovale migliaia di giovani, di ragazze con le bandiere rosse abbrunate, con gli striscioni dei diversi quartieri, delle cellule scolastiche della FGCI. Sono giunti da tutta la città. Doveva essere una manifestazione elettorale della gioventù comunista, una occasione per spiegare e discutere sulle proposte del PCI e si è subito trasformata in un momento forte e combattivo di risposta alla nuova barbara uccisione fascista che ha visto assassinato a Sezze un ragazzo della FGCI per mano delle bande nere guidate dal gerarca Saccucci.

Sul palco, sopra la grande scritta «I giovani con il PCI per rinnovare il Paese», le bandiere rosse e i tricolori a lutto. La grande piazza e le gradinate che la circondano si sono andate riempiendo fin dalle 17, mezz'ora prima dell'ora fissata per l'appuntamento. A giungere, a gruppi via via sempre più nutriti, erano i ragazzi e le ragazze di tutta Roma, gli studenti dei diversi istituti, i giovani lavoratori. Tra loro, numerosi anche i soldati. I protagonisti di tutte le lotte democratiche e di rinnovamento, delle battaglie antifasciste che ha vissuto in questi anni la città. Quando alle 17,30 Valter Veltroni segretario provinciale della FGCI e candidato al Campidoglio ha aperto la manifestazione il prato e le gradinate di legno erano ormai gremite.

«Inchiniamo le nostre bandiere — ha detto Veltroni — davanti al compagno Luigi Di Rosa assassinato con vigliaccheria e con premeditazione dai fascisti. Da questa piazza i giovani chiedono che gli assassini siano immediatamente assicurati alla giustizia, che il golpista Saccucci vada in galera. La risposta che noi diamo a questa nuova sanguinosa impresa missina è ancora una volta di unità, di vigilanza e di lotta. Nessuna reazione irrazionale quindi ma risposta compatta ed organizzata che faccia sentire a tutti la voce e la volontà dei giovani e di tutti i democratici». Contro la violenza dei fascisti, contro le minacce dissennate alla libertà fatte in questi giorni dal senatore Fanfani: i comunisti chiedono che il 20 giugno segni una nuova vittoria del PCI. Questo chiedono anche le migliaia di giovani in cerca di lavoro che vogliono un rinnovamento.

Sul palco, mentre ancora gruppi di giovani continuavano a giungere a piazza di Siena, è poi salito il compagno Gabriele Giannantoni, membro della segreteria della Federazione e candidato alla Camera. *«Non possiamo fare a meno di ricordare — ha detto Giannantoni — oggi, mentre tutto il partito e l'intero paese è in lutto per l'assassinio del compagno Di Rosa, che il missino Saccucci ha potuto uccidere perchè grazie ai voti democristiani alla Camera è riuscito ad evitare la galera».* Giannantoni ha poi preso in esame la situazione della città. La crisi è grave, profonda, pericolosa. Cosa fa la DC, che di questa situazione è la principale responsabile? I manifesti dello scudo crociato annunciano una DC rinnovata ma le liste presentano sempre gli stessi squallidi cartelli, manca un rendiconto sul passato e non c'è l'ombra di un programma serio per Roma. La città ha visto crescere in maniera impetuosa in questi anni un possente movimento di lotta che tocca ormai tutti gli strati della società.

«Siamo nel cuore di una delle più impegnative campagne elettorali — ha esordito il compagno Achille Occhetto, membro della Direzione — *in una situazione economica che vede il Paese sull'orlo della catastrofe e del marasma. Proprio in questo momento la DC gioca la carta della paura, dell'anticomunismo più becero ed irrazionale mentre i missini mostrano il loro volto assassino. Il sangue di Luigi Di Rosa versato per mano fascista dimostra ancora una volta da dove nasce il fiore della libertà, dal sacrificio e dalla vita di tanti giovani comunisti».* Occhetto ha poi ricordato la proposta del PCI: per far uscire il paese dalla crisi occorre un governo di ampia unità che comprenda anche i comunisti. A questo la DC sa rispondere soltanto con un rifiuto, senza avanzare alcuna proposta concreta e credibile. Si torna a sventolare il «pericolo rosso». E' una prova che questo partito non ha nulla di serio da dire. Il suo «no» e il rifiuto a discutere un programma per dare lavoro ai giovani, per il rinnovamento dell'Italia, per l'ordine e la fine della ingiustizia. Chi vuole cambiare davvero le cose il 20 giugno dovrà dare un nuovo colpo allo strapotere democristiano, dovrà votare comunista.

E' stato un grande applauso che si è mescolato agli *slogan* e alle parole d'ordine contro il fascismo a chiudere il comizio in piazza di Siena. Poi, mentre ormai si faceva scuro, sul palco sono saliti gli Inti Illimani con i loro strumenti per intonare le canzoni di protesta del popolo cileno in lotta contro la dittatura sanguinaria della giunta fascista.

Uno sconosciuto, probabilmente squilibrato, che poi è riuscito a fuggire

Spara a un agente e ne accoltella un altro

Il poliziotto raggiunto da una revolverata è grave al Fatebenefratelli - Ferito solo leggermente il suo collega L'aggressione è avvenuta alle 23,45 vicino via dei Fori Imperiali - Il feritore si spacciava per un sottufficiale di PS

Si è spacciato per un sottufficiale di PS, chiedendo i documenti ad alcuni passanti, poi, quando due agenti veri, in borghese, si sono qualificati, ha estratto dalla tasca una pistola e ha fatto fuoco ferendo una guardia all'addome. L'altro poliziotto ha cercato di disarmare lo sparatore e con un calcio gli ha fatto volare lontano l'arma. Il falso sottufficiale — probabilmente uno squilibrato — ha impugnato allora un punteruolo e ha ferito di striscio l'avversario, poi si è dato alla fuga.

Il misterioso episodio è avvenuto ieri notte verso le 11,45 (pochi minuti prima che scattasse l'ora legale) in via S. Pietro in Carcere, vicino via dei Fori imperiali. Gli agenti Biagio Vitale e Angelo Gagliardi si trovavano in compagnia di un amico ragioniere e stavano intrattenendosi a colloquio con alcune turiste straniere.

Quando le ragazze si sono allontanate, si è fatto vivo un giovane che qualificandosi come un sottufficiale di pubblica sicurezza, ha invitato i tre uomini ad esibire i propri documenti. *«Siamo poliziotti anche noi* — ha detto il Gagliardi al nuovo arrivato, insospettito dal modo di fare dello sconosciuto — *quindi facceli vedere prima tu i documenti».*

Il giovane a questo punto, secondo il racconto degli agenti, avrebbe cominciato a dare in escandescenze. *«Siete tutti degli sporcaccioni»* avrebbe gridato. *«Andate via, andate via prima che faccia un macello»* ha detto alla fine impugnando una pistola. Gli agenti in borghese e il loro amico a questo punto hanno preferito ritirarsi per prudenza, ma fatti solo pochi passi l'uomo armato ha esploso un colpo di rivoltella e Angelo Gagliardi si è accasciato al suolo colpito all'addome.

Biagio Vitale ha tentato di fermare l'aggressore. Si è lanciato verso di lui e dopo una violenta colluttazione è riuscito a colpire con un calcio la mano dello sconosciuto, gettando la pistola a una decina di metri di distanza. Lo sparatore però non si è arreso, ha tirato fuori da un'altra tasca un punteruolo e ha colpito al braccio anche l'altro poliziotto. Poi si è allontanato di corsa facendo perdere le sue tracce. Una successiva battuta nella zona ha dato esito negativo: l'individuo non è stato trovato.

Intanto Angelo Gagliardi, soccorso dal collega e dall'amico è stato trasportato a bordo di un'auto di passaggio al vicino ospedale del Fatebenefratelli sull'isola Tiberina. Le sue condizioni sono abbastanza gravi. E' stato subito sottoposto a un intervento chirurgico e i sanitari si sono riservata la prognosi. Dopo avere accompagnato il collega, anche Biagio Vitale si è recato a farsi medicare. Al S. Eugenio gli sono state riscontrate ferite da arma da taglio al torace e alle braccia, guaribili in pochi giorni.

Si fingeva acquirente e rubava vestiti

Avevano preso di mira una «boutique» di via Giuseppe Barellai, a Trionfale. Negli ultimi mesi avevano saccheggiato più volte il negozio approfittando di attimi di distrazione della proprietaria, Aurora Tignola. Ieri sono stati arrestati dagli agenti, dopo una serie di appostamenti, Serafina D'Ottavio, 49 anni, è stata colta in flagrante mentre usciva dal locale con il bottino: capi di abbigliamento per un valore di mezzo milione.

La donna è stata condotta a Rebibbia. Un sopralluogo nel suo appartamento, in via del Colosseo 62, ha portato all'arresto di altre due persone: il figlio Raffaele D'Ottavio, 18 anni e Rina Fioretti, 34 anni. A casa è stato rinvenuto un vero e proprio arsenale di armi: una pistola da guerra calibro 9, una Beretta calibro 7,65, una rivoltella calibro 32, 44 cartucce, tre caricatori, un pugnale di acciaio e un passamontagna.

il partito

C.D. — In Federazione lunedì 31 ore 9 precise comitato direttivo allargato alla Segreteria della FGCI e alle segreterie di zona della città e provincia su «Campagna elettorale». Relatore Luigi Petroselli.

AVVISO ALLE SEZIONI — Le sezioni della città e della provincia sono tenute a ritirare i materiali di propaganda presso i centri zona.

Oggi: CIVITAVECCHIA (D'Onofrio); ore 10 Ass. Pescatori (Insolera); CIVITAVECCHIA ore 18 segretari zona (Cervi); LADISPOLI ore 18 conclusione seminario «Democrazia e socialismo» (Funghi).

Domani: MORANINO ore 18 attivo femminile V circ. (N. Ciani); SEZIONE SCUOLA ore 16,30 in Federazione riunione preparazione manifestazione del 5 (C. Morgia); NUOVA GORDIANI ore 17,30 riunione dei CC.DD. delle cellule ATAC di Montesacro - Lega Lombarda - Vie e Lavori - Portonaccio - Prenestina - Porta Maggiore - Tuscolana - Tor Vergata - Torsapienza.

F.G.C.I. — Oggi: Montesacro ore 9,30 giornata di incontro con la gioventù; Portonaccio ore 19 incontro con i giovani del quartiere; Palestrina ore 10 assemblea circoli zona (La Cognata); Cinecittà ore 10 festa della gioventù (dibattito sulla donna) (Pecchioli); Cinecittà ore 18 dibattito per il rilancio di questa generazione (Veltroni); Colleferro ore 10 manifestazione sul lavoro e spettacolo (Giansiracusa Berti); Ostia Centro ore 17 manifestazione (Leoni); Casalpalocco ore 17 dibattito unitario su sport e tempo libero; Nettuno ore 10 comizio (Veltroni); Monterotondo ore 10 dibattito; Monterotondo ore 17 comizio (Pompei); Prenestino ore 10,30 attivo circolo (Sandri); Bellegra ore 10,30 comizio (Micucci); Civitavecchia ore 17 comizio (La Cognata); P. Villini ore 10 comizio (Bettini); Villaggio Breda ore 10,30 attivo circolo (Quintarelli); Portonaccio ore 19 comizio (Veltroni); Marino ore 18,30 incontro sulla scuola (Bettini); M. Mario ore 10 dibattito e spettacolo (Giordano).

FROSINONE - Oggi: Ceccano (Rifugio) ore 19 incontro popolare (Amici - A. Loffredi); S. Elia ore 20 incontro popolare (Vacca - De Angelis - Mazzocchi); Alatri (Porpuro) ore 18 incontro popolare (Ceci).

VITERBO - Oggi: Orte ore 10 assemblea sui problemi internazionali (Santini); Montefiascone ore 10 incontro popolare (Angela Giovagnoli Mammucari); Valle rano ore 21 incontro popolare (Serafini - Annesi - Rapiti); Onano festival FGCI.

L'iniziativa promossa dalla FLC

Hanno manifestato a Tiburtino III per la libertà del Cile

Per la libertà del popolo cileno, contro la nuova ondata di persecuzioni scatenate dalla giunta fascista di Pinochet, una folla di lavoratori, di donne, di giovani, ha dato vita ieri pomeriggio ad una manifestazione nel parco di Tiburtino III. All'iniziativa, promossa dalla federazione dei lavoratori delle costruzioni CGIL-CISL-UIL e dal consiglio sindacale di zona, hanno aderito i partiti democratici della V circoscrizione, la consulta socio-sanitaria della circoscrizione, il comitato di quartiere di Tiburtino terzo, il comitato di coordinamento per l'ordine democratico di Ponte Mammolo, i consigli di circolo e d'istituto delle scuole del quartiere e le ACLI.

Nel corso della manifestazione sono intervenuti Marino, dell'FLC, e il compagno Balderana, del CUT, il sindacato unitario dei lavoratori cileni.

L'incontro è stato animato da un gruppo di artisti cileni che hanno eseguito danze folcloristiche e canti popolari. Vicino al palco, su un grande pannello di legno, i giovani pittori della «Brigata Pablo Neruda» hanno dipinto uno dei «murales» che rappresentarono durante il governo di Allende una delle maggiori espressioni della creatività popolare.

Le aveva annunciate venerdì

Ritirate le dimissioni dal preside della facoltà di Magistero

Il preside della facoltà di Magistero, professor Giorgio Petrocchi, ha ritirato le dimissioni dall'incarico che aveva annunciato venerdì al termine della seduta del consiglio di facoltà. In una dichiarazione Petrocchi ha detto che è stato convinto a ritornare sulla sua decisione, dalle pressioni del rettore, e dei docenti, che hanno firmato una mozione perchè non rinunciasse all'incarico.

Secondo quanto il preside di Magistero aveva annunciato, le sue dimissioni erano state causate dalle critiche che i cinque studenti rappresentanti di «Unità democratica» gli avevano rivolto nell'ultima seduta del consiglio di facoltà. I giovani avevano contestato la sua decisione di concedere spazio e fondi, al sedicente collettivo autonomo di Magistero (un gruppo aderente al «collettivo di Via dei Volsci») in preparazione della conferenza di facoltà, che si svolgerà in autunno. I soldi che il preside ha deciso di assegnare al gruppo, dovrebbero servire — secondo quanto egli ha detto — per stampare un documento sulla conferenza, e distribuire materiale scritto a tutti gli studenti. Il costo complessivo della conferenza si aggirerà sui sei milioni.

Necessario un più stretto rapporto tra la Regione e l'Università

Si è svolta ieri, con la partecipazione degli assessori regionali alla sanità e alla cultura, Ranalli e De Mauro, la riunione del consiglio di amministrazione dell'Università, presieduto dal rettore Giuseppe Vaccaro.

Nel corso della discussione, sono stati trattati i problemi connessi allo sviluppo e al miglioramento dell'assistenza sanitaria, alla formazione e all'aggiornamento degli insegnanti e alla tutela del patrimonio artistico, culturale ed ambientale del Lazio. Nei loro interventi, gli assessori regionali hanno sostenuto la necessità di proseguire sulla strada del mantenimento e del rafforzamento dei rapporti tra Università e Regione.

Al termine dell'incontro, gli assessori ed i consiglieri d'amministrazione hanno concordemente ribadito l'impegno di agevolare, con l'efficace contributo di esperienze e di competenze, l'elaborazione e la realizzazione dei programmi della giunta regionale, per quei problemi di comune interesse legati al territorio.

Gran parte del materiale è andato distrutto

Bomba devasta nella notte un archivio della RAI-TV

Intaccate anche le strutture dello stabile in via Umberto Novaro a Mazzini - Rivendicato da una fantomatica organizzazione (FCA) l'attentato

Attentato ieri sera in un edificio della Rai-TV al quartiere Mazzini. Una bomba ad alto potenziale è stata fatta esplodere nel seminterrato della «palazzina Persichetti», in via Novaro, a due passi da via Teulada, dove ha sede il reparto cinematografico, l'archivio e la cineteca dell'ente radiotelevisivo. La deflagrazione ha distrutto numerosi macchinari, ha infranto i vetri, lesionando in parte le strutture dell'edificio. I danni sono ingenti.

Lo scoppio è avvenuto verso le 23,15: a quell'ora nella sede dell'archivio Rai c'era soltanto una guardia giurata, che aveva terminato da poco il giro per controllare il palazzo. Gli attentatori si sono introdotti all'interno dell'edificio scavalcando un cancello secondario, al numero 22 di via Umberto Novaro, e scardinando con un piede di porco una porticina laterale. Percorsa una serie di corridoi interni, hanno raggiunto il seminterrato e hanno piazzato la bomba, forse collegata con un meccanismo ad orologeria in una delle stanze dell'archivio. Sul posto hanno lasciato anche una tanica con dieci litri di benzina.

I provocatori se ne sono andati attraverso lo spogliatoio donne del seminterrato, giungendo nel cortile interno del palazzo e scavalcando poi lo stesso cancello al numero 22. Sulle pareti del corridoio, e nella stanza dell'ufficio, hanno lasciato due scritte, dipinte con un pennarello rosso, per firmare il criminale gesto: una oscura sigla «FCA» di una fantomatica organizzazione, accompagnata da una falce e martello.

Aggrediti e derubati due fidanzati all'Aurelio

Spogliata di tutto ieri sera una coppia di giovani all'Aurelio da quattro rapinatori. Giorgio Di Marco, di 23 anni, e la sua fidanzata Ornella Pietropaoli, di 20 anni, avevano parcheggiato la propria auto, in via Dei Cantelmi, al quartiere Aurelio. A un tratto alla vettura si è avvicinata una «Fiat 1100», con a bordo quattro giovani. I teppisti sono scesi e, pistole alla mano, hanno costretto i due ragazzi a consegnare loro tutto quanto avevano indosso: denaro, orologi, gioielli, vestiti e scarpe. I rapinatori sono poi fuggiti a bordo della «1100», che è stata ritrovata poco dopo.

Domani a Latina attivo provinciale dei comunisti

Domani, alle 17, all'hotel Garden di Latina, si svolgerà l'attivo provinciale dei comunisti di Latina con il compagno Pietro Ingrao della direzione. Presiederà il compagno Paolo Ciofi, segretario regionale del partito.

Alle 9 all'Eliseo assemblea dei soci dell'Associazione italiana casa

Per lo sblocco e una nuova politica del credito che di fatto minaccia di soffocare il programma delle cooperative per l'edilizia popolare, stamane alle 9, al teatro Eliseo si terrà l'assemblea generale dei soci dell'associazione italiana casa. Introdurrà Ennio Signorini, presidente del Consorzio dell'AIC. Interverranno Luciano Barca, della direzione del PCI e candidato alla Camera; Maurizio Ferrara, presidente della giunta regionale; Gabriele Panizzi, assessore regionale ai lavori pubblici; Siro Trezzini, della segreteria della federazione del PCI e candidato alla Camera; Eligio Lucchi, presidente della associazione nazionale delle cooperative di abitazione e Edmondo Cossu, presidente dell'istituto autonomo case popolari.

Nel corso di una conferenza stampa, che si è svolta stamattina, Ennio Signorini ha illustrato i temi posti al centro della manifestazione. Fino ad ora — ha spiegato Signorini — l'associazione italiana casa ha portato a compimento il più vasto piano cooperativo mai realizzato, con la costruzione di 2000 alloggi per una spesa di 40 miliardi. C.ò, nonostante la stretta creditizia e il forte aumento dei costi di costruzione. Ora la situazione però si è aggravata: uno degli ostacoli maggiori è quello del credito.

TV COLOR
GRUNDIG, SIEMENS, BRIONVEGA, PHILIPS, REX, PHONOLA, VOXSON, SELECO, LOEWE, OPTA da L. 500.000
TELEMERCATO CORSO V. EMANUELE, 221

AUTORADIO
VOXSON Tanga L. 31.000
VOXSON Stereo 4 L. 100.000
VOXSON Stereo 8 L. 98.000
MIRI c/ cassette L. 40 000
GIRANASTRI L. 32.000
TELEMERCATO CORSO V. EMANUELE, 221

CONDIZIONATORI
DELCHI - WESTINGHOUSE
5000 BTU L. 120.000
6500 BTU L. 184.000
8000 BTU L. 200 000 montaggio in giornata
TELEMERCATO CORSO V. EMANUELE, 221

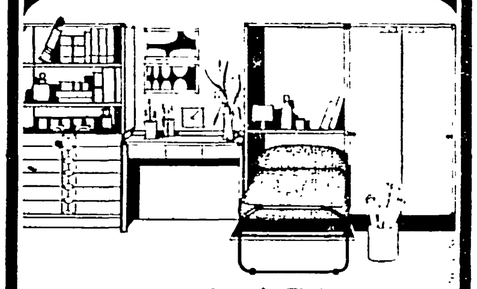
REGISTRATORI
BATTERIA E CORRENTE da L. 25.500
RADIO-REGISTRATORI da L. 35.000
RADIO-TRANSISTOR da L. 3.000
TELEMERCATO CORSO V. EMANUELE, 221

LAVATRICI
CANDY L. 109.000
ZOPPAS L. 125.000
A.E.G. L. 195.000
MIELE L. 450 000
PHILCO L. 155 000
TELEMERCATO CORSO V. EMANUELE, 221

LAVASTOVIGLIE
CANDY L. 125 000
ZOPPAS L. 125 000
A E G. L. 295 000
MIELE L. 490 000
S.M E G L. 175 000
WESTINGHOUSE L. 199 000
TELEMERCATO CORSO V. EMANUELE, 221

FRIGORIFERI
ALGOR-IGNIS 225 lt L. 125 000
PHILCO 240 lt L. 139 000
RADIOMARELLI 250 lt teak L. 139 000
KELVINATOR 230 lt L. 140 000
TELEMERCATO CORSO V. EMANUELE, 221

TELEMERCATO
CORSO VITT. EMANUELE 219-221 (fronte SIP)
SPEDIZIONI IN TUTTA ITALIA CONTRASSEGNO
IVA COMPRESA

Fitting il componibile sempre nuovo
Perchè ogni giorno diverso. Perchè robusto come ci vuole.
Fitting
...il sistema forte!

concessionario Fitting
MOBILI CERNILLI
ROMA • VIA TARANTO 24 • TEL. 754761
ROMA • VIA APPIA N.va 572 • TEL. 7880028

Casa Dello Scaffale
Via Emanuele Filiberto, 127
00187 Roma
Tel 738391 - 7313392
PRATICISSIMO!! A SOLE L. 34.400

ESCLUSIVO AL
GRAN BAZAAR
VIA GERMANICO, 136-138 - 50 metri da Via Ottaviano
Jeans ORIGINALI USA GRANDE MARCA L. 6000
oltre alle offerte SVENDITA:

JEANS
Giubbini Jeans L. 6500
Camicie jeans » 3500
Magliette jeans » 1500
Tute jeans » 6500
Camiciotti jeans » 6500
Gonne jeans » 6000
Shorts jeans » 3500
Bluse bianco jeans » 6500

MARE
Costumi interi donna L. 1500
Costumi uomo » 500
Gonne gabardine » 1500
Gonne seta » 6000
Camicie voile donna » 3000

TENNIS
Completi donna L. 6000
Gonna » 6000
Magliette uomo/donna » 4000
Racchette nota casa » 6000
Scarpe » 3000
Pantaloni elasticizzati U/D » 4000

CENTINAIA DI PANTALONI JEANS vari colori per uomo e donna L. 4.500

CAMICIE DA UOMO CLASSICHE E SPORTIVE DELLE MIGLIORI MARCHE IN VOILE, SETA, SHANTUNG IN SETA, BATISTA, COTONE DA L. 16.500 RIDOTTO A L. 4.500